all'interno dello stabilimento balneare, potranno chiudere nelle ore notturne l'accesso all'area oggetto di concessione;

6) nel caso eccezionale che l'impianto balneare rimanga chiuso dovrà esserne data comunicazione al Comune ed all'Autorità marittima competente per territorio. In via eccezionale il concessionario, mantenendo tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, non incorrerà in quanto previsto dall'art. 47 del Codice della Navigazione (Decadenza della concessione). La spiaggia in concessione sarà utilizzabile come spiaggia libera ed il concessionario dovrà garantire per tutta la stagione balneare la pulizia giornaliera. Ai fini della sicurezza della balneazione il concessionario si dovrà attenere alle disposizioni che verranno date dall'Autorità marittima.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla pubblicazione o comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22/05/2020 N. 423

Linee Guida per modalità di accesso e gestione alle spiagge libere per la stagione balneare 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e le "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020", allegate al suddetto Decreto;
- l'Ordinanza n. 32 del 20 maggio 2020 del Presidente della Regione Liguria ad oggetto "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 relative alla attuazione sul territorio della Regione Liguria delle disposizioni di cui al d.P.C.M. 17 maggio 2020", con cui sono state confermate sul territorio della Regione Liguria l'adozione delle citate "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020";
- la legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 e s.m. e i. ad oggetto "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti";

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 18 in data 9 aprile 2002, con cui è stato approvato, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. n. 13/1999 e s.m. e i., il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 21 maggio 2004 e s.m. e i. di approvazione delle "Linee Guida per le spiagge libere e libere attrezzate e criteri per la concessione di nuovi stabilimenti balneari", che disciplinano la gestione delle funzioni amministrative sul demanio marittimo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 15 febbraio 2013 di approvazione delle "Linee Guida per l'apertura degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate", come modificata con deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 5 agosto 2013 e n. 423 del 27 marzo 2015;

PREMESSO CHE la suddetta legge regionale n. 13/1999 e s.m. e i. all'articolo 8, comma 1, lettera a bis), ha riservato alla Regione l'adozione di direttive e di linee guida per assicurare l'uniformità e il coordinamento dell'esercizio delle funzioni amministrative esercitate dagli Enti Locali:

DATO ATTO CHE le citate "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020" (d'ora in poi "Linee Guida") contengono indirizzi operativi specifici validi per i singoli settori di attività, finalizzati a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle attività economiche e produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori, dettando, tra le altre, specifiche indicazioni relative agli stabilimenti balneari, alle spiagge attrezzate ed alle spiagge libere;

CONSIDERATO CHE i Comuni della Liguria rappresentati da ANCI hanno espresso la necessità di un coordinamento a livello regionale delle modalità di accesso e di controllo delle aree demaniali marittime non rilasciate in concessione, per le quali non esiste un soggetto cui spetti l'applicazione delle citate "Linee Guida";

a tale scopo ANCI Liguria ha elaborato il documento "Linee guida proposte da ANCI Liguria ai comuni liguri per le modalità di accesso e gestione alle spiagge pubbliche comunali nonché a moli, scogliere e dighe, contenente modalità applicabili, altresì, a torrenti, laghi e rivi" (d'ora in poi "Linee Guida ANCI"), trasmesso all'ufficio regionale competente per il demanio marittimo, assunto a prot. n.157891 in data 21 maggio 2020, allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO CHE

le misure proposte da ANCI Liguria nel sopra citato documento siano condivisibili e possano applicarsi in tutto il territorio regionale, ivi comprese le aree balneabili libere ricadenti nelle circoscrizioni di competenza delle Autorità di Sistema Portuale;

per quel che riguarda le competenze della Regione, le "Linee Guida ANCI" possano essere recepite nel presente provvedimento e debbano applicarsi limitatamente alla stagione balneare 2020 in quanto motivate dalle difficoltà che i Comuni dovranno affrontare in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare per evitare gli assembramenti e favorire l'applicazione delle misure di distanziamento interpersonale;

Su proposta dell'Assessore Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa

- di condividere e recepire, per quanto riguarda la competenza regionale, i contenuti del documento " Linee guida proposte da ANCI Liguria ai comuni liguri per le modalità di accesso e gestione alle spiagge pubbliche comunali nonché a moli, scogliere e dighe. modelli applicabili, altresì, a torrenti, laghi e rivi", allegato alla presente deliberazione;

- di intendere le indicazioni contenute nel ridetto documento da applicare anche alle aree balneabili libere comprese nelle circoscrizioni di competenza delle Autorità di Sistema Portuale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Regione Liguria e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla pubblicazione o comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

LINEE GUIDA PROPOSTE DA ANCI LIGURIA AI COMUNI LIGURI PER LE MODALITA' DI ACCESSO E GESTIONE ALLE SPIAGGE PUBBLICHE COMUNALI NONCHE' A MOLI, SCOGLIERE E DIGHE. MODELLI APPLICABILI, ALTRESI, A TORRENTI, LAGHI E RIVI

Al fine di poter rendere fruibili le aree in oggetto, secondo le modalità contenute nel presente documento, si rende assolutamente necessario impiegare pienamente il tempo rimanente fino alla data dell'apertura della stagione balneare, comunque almeno fino al 3 giugno 2020.

Si espongono le presenti linea guida ferma restando l'autodeterminazione libera delle civiche amministrazioni nel valutare l'impostazione e la gestione dei luoghi in oggetto secondo le modalità:

a) Non presidiata ma dotata di adeguata informativa al pubblico
b) Presidiata con regolamentazione di accesso
c) Organizzata direttamente o affidata dalla civica amministrazione

Tali formule possono essere utilizzate anche in situazioni cumulative o diversificate secondo le tipologie di luoghi all'interno dello stesso territorio comunale.

FASE ALLESTIMENTO (a carico dei Comuni per le ipotesi b e c)

1) Ogni spiaggia sarà suddivisa in stalli da 10 mq. (Distanza minima tra gli ombrelloni 3m) per una parte (circa 2/3 della superficie totale), e in stalli da 4 mq.(distanza minima tra gli asciugamani 1.5m) per la restante parte (1/3 della superficie), in modo da poter ospitare sia nuclei familiari (MAX 4 PERSONE) che persone singole. (Proporzioni da valutare comune per comune) In base a tale ipotesi del tutto indicativa, considerando la superficie complessiva delle spiagge così gestite, ed un numero massimo di 4 persone a nucleo familiare.

2) IDENTIFICAZIONE STALLI: In ogni spiaggia saranno quindi predisposti, mediante paletti, bandierine o sacchi numerati riempiti con materiale recuperato in loco, dei punti di riferimento corrispondenti agli stalli, posti alla distanza necessaria a garantire quanto stabilito al punto 1).

3) Sarà opportuno riservare alcuni stalli a persone portatrici di Handicap

4) Per le scogliere, moli e dighe la regolamentazione dell'accesso deve avere come condizione minimale l'informativa della normativa vigente, a mezzo cartellonistica; si ritiene inoltre necessario il controllo con vigilanza della polizia locale od altre forze costituite

5) Verrà predisposta cartellonistica su tutte le spiagge e le scogliere, anche non regolamentate, riportante le norme di comportamento da seguire.

REGOLAMENTAZIONE ACCESSO (preferibilmente accesso unico alla spiaggia libera)

Per ogni accesso alle spiagge saranno presenti operatori (volontari, operatori economici già presenti e disponibili a tale attività, steward), i quali, all'atto dell'entrata dei cittadini, tramite l'utilizzo di apposita app regolamenteranno l'accesso, ed in mancanza distribuiranno i cartellini con il numero corrispondente agli stalli liberi, per ogni nucleo composto fino a un max di 4 persone, o per ogni persona sola, e li ritireranno da parte delle persone in uscita. Nel caso di più punti di accesso relativi alla medesima spiaggia, gli operatori saranno collegati via radio per le comunicazioni utili.

Attrezzature eventualmente necessarie: mascherine; ombrelloni per la postazione dell'operatore; berretti; tablet o smartphone; radio; scorta di acqua, tavolini, eventuali pettorine identificative.

APP

Verrà creata un'App o un sito apposito per consentire alla cittadinanza di conoscere in anticipo la situazione relativa ai posti liberi per tali spiagge. Gli operatori aggiorneranno in automatico in tempo reale sull'App la situazione della propria spiaggia, secondo una procedura informatica che verrà loro comunicata in anticipo.

PROCEDURE SANIFICAZIONE

E' necessaria la regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni: spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici qualora presenti, comunque assicurata dopo la chiusura dell'impianto e delle attrezzature che vanno disinfettate ad ogni cambio di persona; in ogni caso la sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Tale adempimento rimane in carico a chi gestisce l'accesso ovvero all'operatore economico con specifici accordi con il comune ed in carico al comune dove vengano utilizzati volontari o steward.

Ipotesi di coinvolgimento operatori che regolamentano l'accesso gratuito:

1°) Titolari di concessioni demaniali marittime presenti in sito con PROTOCOLLI tra operatore e amministrazione comunale, con possibilità di erogare servizio di noleggio attrezzature.

2°) Operatori economici disponibili o Associazioni già presenti in sito che hanno manifestato tale disponibilità alla collaborazione con PROTOCOLLI tra operatore e amministrazione comunale.

3°) Il Comune tramite Volontariato civico e/o di protezione civile, con riconoscimento eventualmente di un contributo all'associazione.

ANCI Liguria – Associazione Nazionale Comuni Italiani – Palazzo Ducale – Piazza Matteotti 9 – 16123 Genova
Tel. +39 10-5574075/076/077 Fax. +39 10-5574078 E-mail: info@anciliguria.eu CF 80101610105

4°) Il Comune tramite soggetti beneficiari del reddito di cittadinanza

5°) Il Comune tramite personale dipendente comunale o Steward di ditte private.

REGOLAMENTAZIONE

I Comuni è opportuno che procedano alla determinazione della fascia oraria di presidio-periodo di tempo durante il quale mettere in atto tale organizzazione, alla chiusura delle spiagge libere nella fascia serale notturna ed alla regolamentazione dei venditori abusivi anche tramite l'ausilio della polizia locale e delle forze dell'ordine.

da definire:

- bozza protocollo tra Comune e stabilimenti balneari: la gestione dell'ingresso, che deve essere gratuito e non selettivo, in cambio di eventuali servizi a pagamento anche in spiaggia libera (noleggio ombrelloni e sdraio, consumazione al bar ecc). In caso di non osservanza delle regole di ingresso, ci si dovrà rivolgere alle forze dell'ordine e/o Polizia locale.

- Regione in DGR precisa che le linee guida si applicano anche nelle spiagge libere che ricadono nella circoscrizione delle autorità portuali.

- Provvedimento amministrativo di Regione Liguria che recepisca le linee guida proposte da Anci Liguria.

nota bene

- Al fine di una corretta realizzazione di quanto sopra descritto, si rileva strettamente necessaria una costante cooperazione, tramite l'azione congiunta con le rispettive Prefetture, per una presenza di ausilio nel mantenimento dell'ordine pubblico. In particolare si suggeriscono azioni finalizzate all'interdizione notturna delle aree in oggetto.

ANCI Liguria – Associazione Nazionale Comuni Italiani – Palazzo Ducale – Piazza Matteotti 9 – 16123 Genova
Tel. +39 10-5574075/076/077 Fax. +39 10-5574078 E-mail: info@anciliguria.eu CF 80101610105